

JOB...INFORMA



Noi vogliamo colorare il mondo!

Noi, con i nostri barattoli pieni di energia e di voglia di creare, vogliamo spazzare via questo grigio, questa coltre di polvere e di rassegnazione depositata su tutto, vogliamo ribellarci ad ogni crisi con la forza della fiducia consapevoli della potenzialità che ognuno di noi contiene dentro di sé così prorompente da versare al di fuori, come questo colore iridato, pieno di sogni e di speranze, di sguardi su un orizzonte nuovo, Noi siamo il colore del mondo! Non lasceremo mai spazio al non colore dell'indifferenza, della superficialità, dell'intolleranza e dell'ignoranza. Noi vogliamo colorare il mondo!



Rubriche

Editoriale
L'intervista
La cronaca
La poesia
I visitatori ci dicono...

SPECIALE JOB

9 MAGGIO 2009



*Da sinistra:
Vincenzo Laudani
Alessandro Riggio
Damiano D'Urso
Castrense Scaturro
Cristina Di Fidio
Giorgia Marino
Carmelo Arancio
Alice Villari*

UN SALUTO A TUTTI!!!

La manifestazione fieristica è un insieme di colori, forme e pensieri che ci portano col pensiero in varie provincie italiane, ma anche altre nazioni europee. Si incentra su proposte del mondo del lavoro e degli studi universitari con lo scopo di chiarire le idee degli studenti delle scuole superiori. Tre giorni, più di cento stand che toccano i settori più disparati: dagli enti istituzionali al volontariato, dalle forze armate alle aziende. La presenza delle scuole professionali, quali alberghiero, vivaistico e agro-alimentare, hanno stupido e affascinato il pubblico con le loro creazioni: abiti, cibo e arte. Il settore scolastico tocca anche l'industria e l'elettronica, questi istituti hanno esposto i loro progetti incuriosendo i visitatori, specialmente con la presenza di un simpatico robot che stuzzicava chiunque si trovasse nei paraggi. © L'ultimo piano è stato riservato alle università, dove si sono riversati tutti gli studenti attirati dagli studi dei loro sogni; i rappresentanti di ogni facoltà hanno risposto esaurientemente ai dubbi di ogni futuro universitario. Presenti anche: le forze armate e la guardia medica, che hanno dimostrato alcuni aspetti del loro lavoro; e altre aziende che hanno arricchito e distribuito gadget all'interno della fiera. Infine, hanno coronato l'evento alcuni ospiti illustri come il sindaco di Catania, Raffaele Stancanelli.

A nostro avviso la fiera è stata molto interessante ed utile, soprattutto a tutti coloro che hanno intenzione di intraprendere la carriera universitaria o militare.

Grazie a tutti i visitatori che hanno lasciato un commento riguardo la manifestazione e grazie ai nostri professori che ci hanno guidato e aiutato in queste tre splendide giornate..grazie! ©

Cristina di Fidio, Giorgia Marino

See you



LA PAROLA AL SINDACO STANCANELLI

Quali prospettive vede per noi giovani, una volta diplomati, per trovare spazio nel mondo del lavoro?

Penso che al giorno d'oggi uno degli impegni che si devono prendere le nuove generazioni sia quello del perseverare nello studio, perché oramai siamo proiettati in un mondo forte sempre più fondato sulla specializzazione, quindi è essenziale un impegno saldo e assiduo.

Come commenta la situazione attuale riguardante la raccolta differenziata e la sicurezza edilizia qui a Catania?

Inizierà tra due settimane un piano di raccolta differenziata in determinate parti della città che andranno a confluire l'anno prossimo in un unico progetto che coinvolgerà tutta Catania. Per quanto riguarda la sicurezza edilizia stiamo lavorando duramente ma non è un problema di facile soluzione, tenendo conto che le costruzioni a primo impatto più sicure, quelle costruite dopo gli anni '60, sono in realtà molto più a rischio del centro storico, qualora si verificasse un evento sismico simile a quello avvenuto a L'Aquila.

Per l'AMT sta cambiando qualcosa?

Ci saranno dei cambiamenti ai vertici entro il più breve tempo possibile... La situazione cambierà, ma ancora c'è tanto da fare. Prima di tutto bisogna eliminare tutte quelle linee inutilizzate. Purtroppo a Catania, come in molte città siciliane, le entrate provenienti dai mezzi di trasporto pubblici non riescono ad equiparare le spese per pagare i dipendenti, le riparazioni dei mezzi ed i carburanti.

Per quanto riguarda la sicurezza nei quartieri malfamati e il bullismo?

Intanto bisogna dire che le forze dell'ordine si stanno mobilitando per quanto riguarda il bullismo, ma per i quartieri malfamati la situazione è più complessa, speriamo di migliorarla negli anni a venire. Occorre che ogni cittadino sviluppi quella coscienza civica capace di guidarlo nella giusta direzione, tutti dobbiamo rispettare le regole: il cambiamento può avvenire solo se nasce prima in noi.

Carmelo Arancio, Alessandro Riggio, Damiano D'Urso



QUALI PROSPETTIVE PER IL DOPO CRISI?

In un periodo di recessione innumerevoli sono i problemi economico-sociali che affliggono la nostra nazione, certamente quello più percepibile a livello giovanile è la disoccupazione. Proprio quest'ultima nel 2007 aveva raggiunto il minimo storico dal 1992, ma già nel 2008 il bilancio si è trasformato, aumentando dello 0,6% rispetto all'anno precedente, raggiungendo così il 6,7%. Non si registrava un aumento di esso dal 1999, mentre sale al 12,3% il numero di persone che sono in cerca di occupazione. L'ISTAT comunica anche quelle che sono ritenute essere le cause statistiche di quest'avvenimento: aumento del numero delle donne che hanno deciso di intraprendere un'attività lavorativa, in particolare modo nel meridione, aumento della componente straniera e, ovviamente, la crisi che ha avuto inizio il 15 Settembre del 2008 a causa della politica dei mutui subprime attuata dal colosso bancario che ha coinvolto persone in diverse parti del mondo. Da allora diversi istituti bancari collegati in modo diretto ad essa hanno chiuso le loro contrattazioni in ribasso. Tra queste la banca italiana Unicredit il cui amministratore delegato è attualmente Alessandro Profumo. Ovviamente ciò ha avuto ripercussioni su tutta l'economia globale: istituti bancari di alcuni stati sono vicinissimi al fallimento ed hanno addirittura interrotto i servizi bancomat. Il danaro dei depositari è stato ingoiato da quel buco nero che è la recessione, la quale è certamente un'altra causa dell'aumento della disoccupazione. Secondo le previsioni di Bruxelles il nostro Paese avrà una crescita negativa quest'anno (-0,1%) e l'avrà anche l'anno prossimo (-0,2%) salvo poi riprendersi soltanto nel 2011. La lettura di questi dati trae però in inganno: leggendoli si può pensare che l'Italia non risentirà molto di questa crisi che forse è destinata a durare solo 2 anni, o forse di più, ma il ricorso alla casa integrazione è aumentato addirittura del 553%. La crisi sta colpendo soprattutto le regioni italiane più deboli: il tasso più alto di disoccupazione si è infatti registrato nell'isola siciliana, la quale per la sua economia arretrata rispetto al resto della penisola ha raggiunto il tasso record del 13,8%, seguita dalla Campania (12,6%), dalla Sardegna (12,2%) e dalla Calabria (12,1%). Ma dalla Confindustria, dagli amministratori delegati di diverse aziende e dal governo stesso giunge un messaggio: "non allarmatevi". È vero infatti che vi è in questo momento un rallentamento dell'economia che comunque rientra nella media internazionale, ma vi sono anche dei segnali di ripresa che dovrebbero renderci fiduciosi e guardare al futuro con speranza. E molti italiani credono a questo messaggio. Forse questo è dovuto soprattutto alla fiducia che gli italiani ripongono nell'attuale presidente del consiglio Silvio Berlusconi (secondo un sondaggio di Repubblica il 66% degli italiani si fida di lui) e nel suo governo. Ma secondo diversi rappresentanti dell'opposizione Berlusconi sottovaluta una crisi che potrebbe avere effetti catastrofici. "Che la crisi sia drammatica è sotto gli occhi di tutti, ma è altrettanto drammatico che il premier continui a sottovalutarla" afferma Borghesi, responsabile dell'economia e vicecapogruppo alla camera dell'Italia Dei Valori. Ma il suo è un grido che resta inascoltato. E chi aveva ragione lo vedremo soltanto nei prossimi mesi. Sperando che questa fiction abbia un lieto fine.

Vincenzo Laudani



Poesia

I Visitatori ci dicono...

-Sono una laureata che oggi è qui in cerca di occupazione. Il mio obiettivo è trovare un posto di lavoro il prima possibile, anche se al giorno d'oggi a causa della crisi ed ancor più la cattiva gestione politica del problema mi appare difficile.

-Lavoro attualmente per il CLC e sono oggi presente per questioni di lavoro, ma soprattutto perché ritengo che questa fiera possa essere utile per indirizzare i giovani d'oggi verso il mondo del lavoro, e spero che un giorno i privati si decidano ad offrire veri posti di lavoro piuttosto che formazioni, visto il periodo che stiamo attraversando.

Creature
 Noi
 Nate da gocce
 Di sangue
 Del grande Uranio.
 Noi, sorelle,
 velenosi serpenti intrecciati,
 sussurriamo
 proibite parole.
 In mano le fruste,
 danziamo la follia
 terribile furia

Sorelle.
 Venite
 Calore mi sussurra
 Cantiamo dolci, soavi,
 candide.

Danziamo ora sacerdotesse
 Dell'eco.

Francesca Morena Canale

